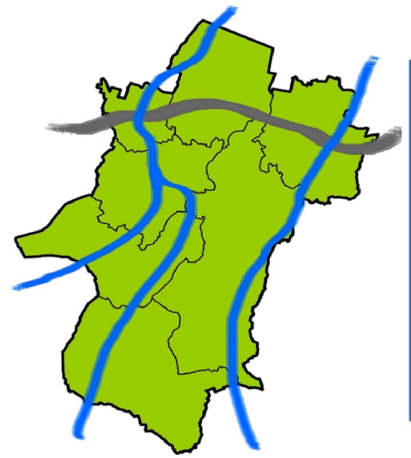




## ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa  
Provincia di Bologna



# RUE

## PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

### ZP.RUE.3c

## DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO STORICO: CS, TS E PRINCIPALI NS

SCALA 1:2000

Adozione: Del. C.C. n. .... del ..... Approvazione: Del. C.C. n. .... del .....

### VERSIONE CONTRODEDOTTA

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: ALFREDO PARINI

Sindaci	Assessori
Bazzano Castello di Serravalle Crespellano Monte San Pietro Monteveglio Savigno Zola Predosa	Elio RIGILLO Milena ZANNA Alfredo PARINI Stefano RIZZOLI Daniele RUSCIGNO Augusto CASINI ROPA Stefano FIORINI Moreno PEDRETTI Cesare GIOVANARDI Alfredo PARINI Pierluigi COSTA Daniele RUSCIGNO Augusto CASINI ROPA Stefano FIORINI

#### Responsabile di progetto

Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

#### Ufficio di Piano

Marco LENZI (Coordinamento)

### GRUPPO DI LAVORO

#### Responsabile di progetto

Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

#### Ufficio di Piano

Marco LENZI (Coordinamento)  
Gianluca Gentilini  
Elisa Nocetti

#### Associazione Temporanea di Imprese

OIKOS Ricerche s.r.l.:  
Alessandra Carini, Francesco Manunza,  
Elena Loli, Rebecca Pavarini, Monica  
Regazzi, Diego Pellattiero  
Antonio Conticello, Roberta Benassi (elaborazioni  
cartografiche, SIT), Concetta Venezia (editing)

#### Studio Tecnico Progettisti Associati:

Piergiorgio Rocchi, Roberto Matulli

#### Studio Samuel Sangiorgi:

Samuel Sangiorgi (coord.), Venusia Ferrari  
(elaborazioni dati e cartografie), Luca  
Bianconi (elaborazioni dati), Marco Strazzari  
(rilevam.)

#### SISPLAN s.r.l.:

Mobilità e traffico  
Luigi Stagni, Stefano Fabbri (elaborazioni  
modelli)

#### NOMISMA S.P.A.:

Aspetti socio-economici  
Michele Molesini, Mario Pilucchi,  
Elena Molignoni, Luca Dondi

#### Consulenza dell'ATI

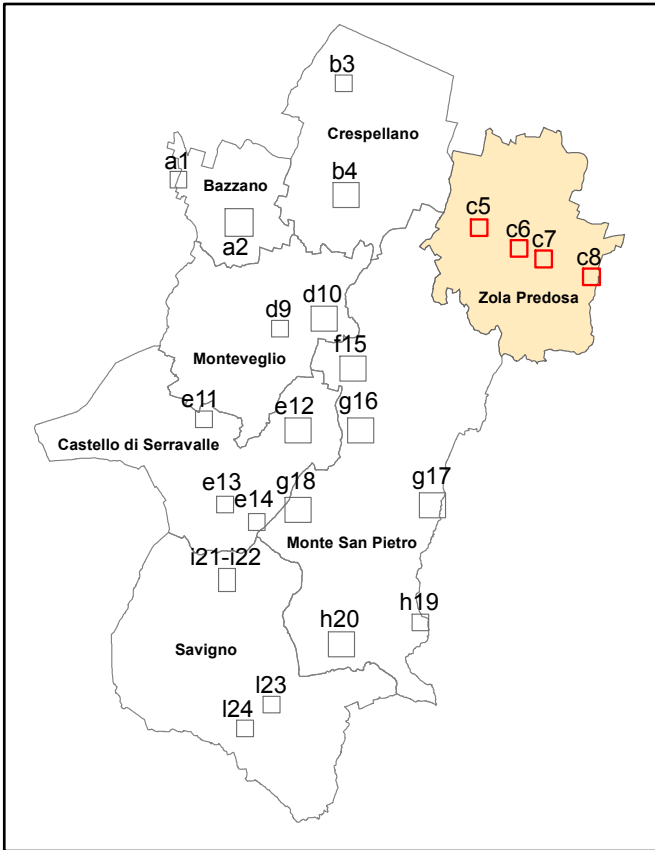
Reti Ecologiche:  
Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche  
CREN Soc. Coop. A.R.L.

Christian Morolli, Giovanni Pasini; Riccardo  
Santolini (consulente); collaboratori: Michele  
Pegorer, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza  
Elisa Morri, Sara Masi

Scienze agrarie e forestali:  
Alessandra Furlani

Sistemi Informativi Territoriali:  
Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale delle P.A.  
GETEC s.a.s.  
Bruno Bolognesi, Maurizio Bergami



DICEMBRE 2013

### LEGENDA

#### CS

#### Centri storici di antica formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto urbano e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche

2.1 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

2.3 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

2.4 Edifici e complessi edilizi non omogenei con la struttura dell'insediamento storico.

2.5 Spazi pubblici e unità fondiarie storicamente non edificate

CLASSE 3: Unità edilizie che rientrano nell'ambito insediativo storico, costituite da fabbricati di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderi

#### NS

#### Nuclei storici

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto del nucleo e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2 : Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

2.3 Edifici e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

CLASSE 3 : Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderi

#### TS

#### Tessuti insediativi di più recente formazione

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi, di importanza nel contesto urbano, in quanto caratterizzati da aspetti tipologici, architettonici o storico-artistici rilevanti.

CLASSE 2 : Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche (edifici a schiera con giardino, case a corte, edifici in linea, edifici residenziali isolati con giardino).

2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo

2.2 Edifici e complessi edilizi di interesse architettonico e tipologico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione

CLASSE 3 : Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.

RU : Ruderi



Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-architettonico tutelati dal PSC



Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-testimoniale tutelati dal RUE

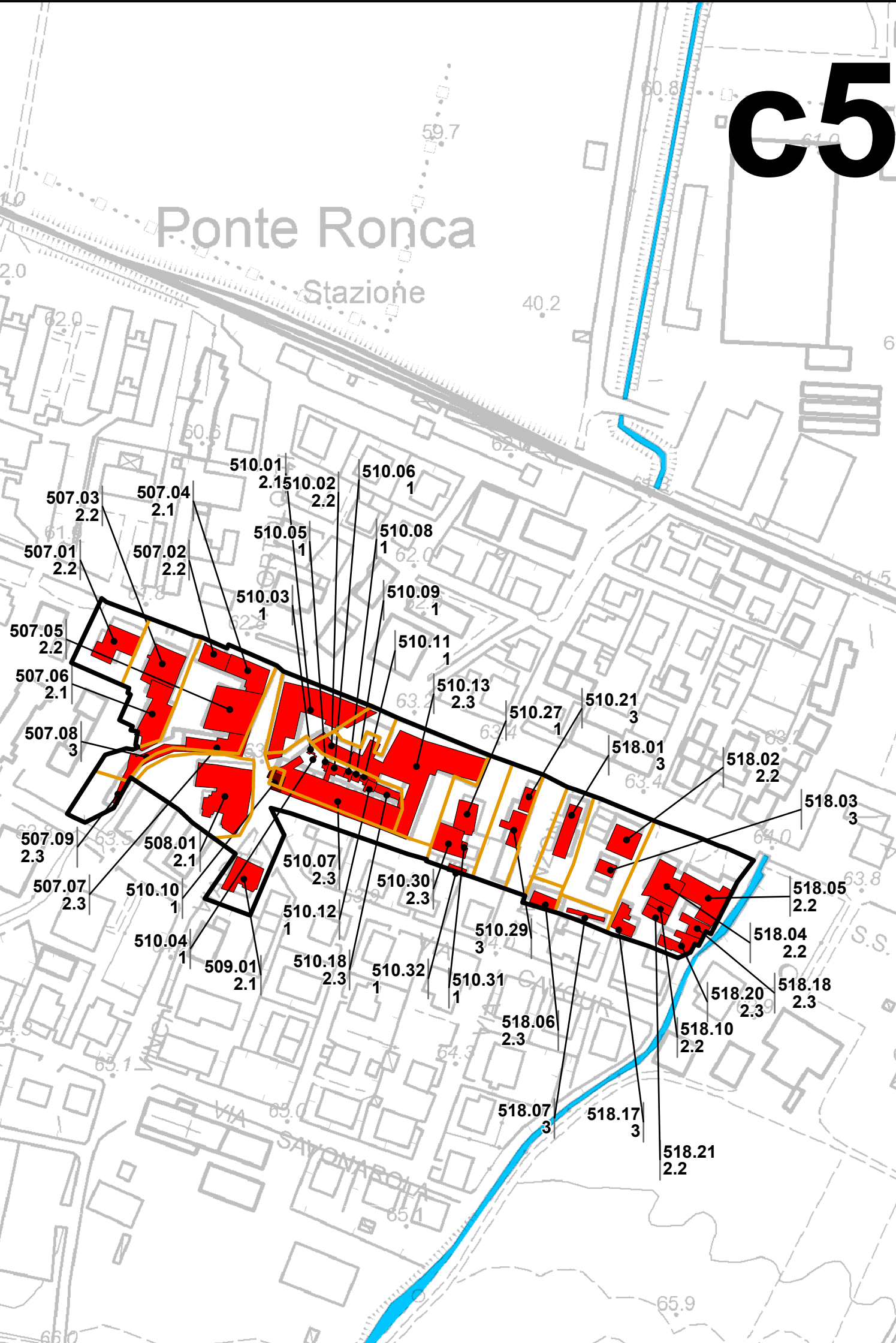


Edifici nei Centri Storici di Bazzano, Monteveglio e Castello di Serravalle, per i quali sono vigenti le prescrizioni dei rispettivi Piani Particolareggiati vigenti (art. 6.7 comma 5 del PSC e art. 4.1.3 comma 2 del RUE)

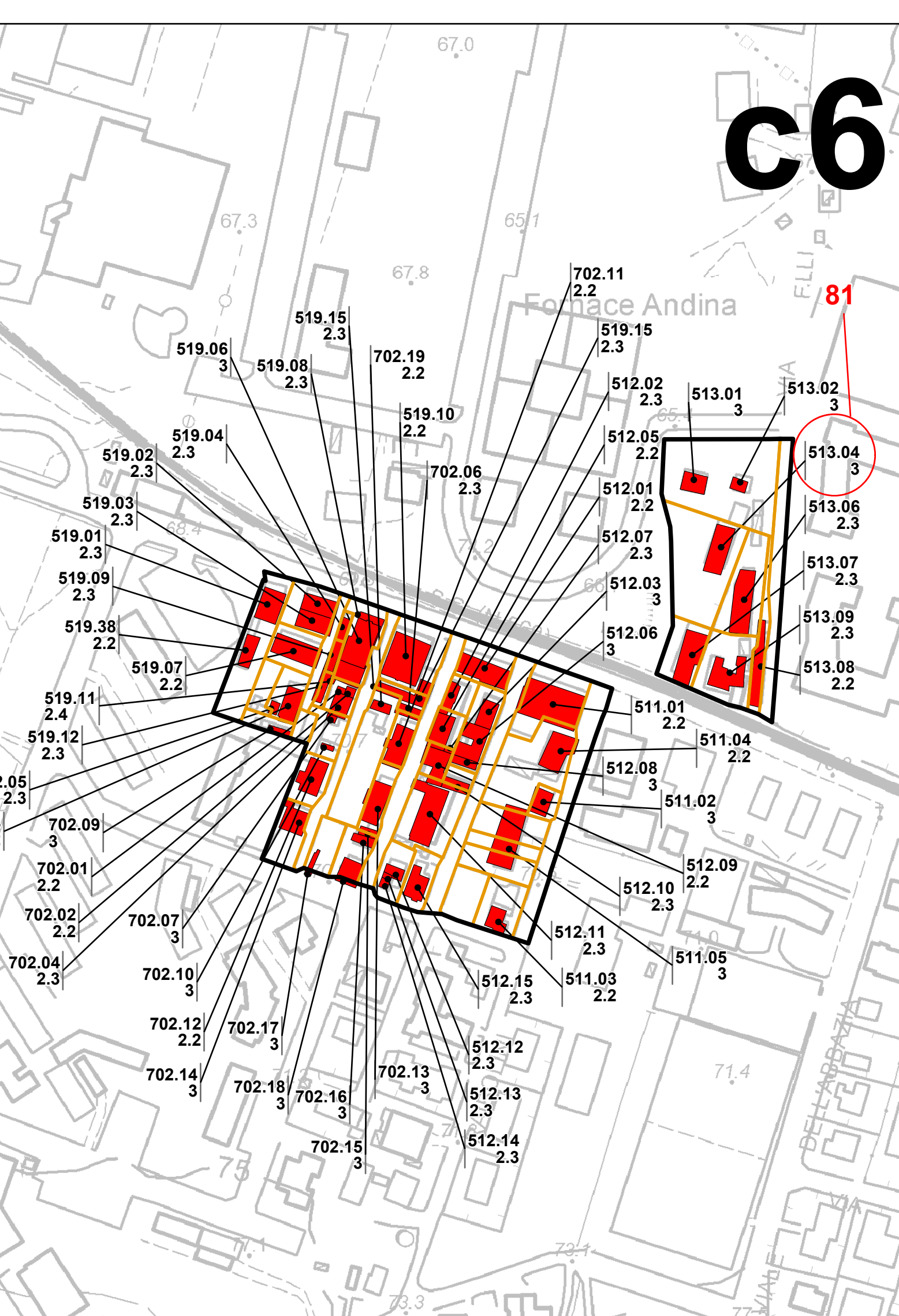


Perimetro dell'area pertinenziale

# c5



# c6



# c8



# c7

